



COMUNE di MARNATE
Provincia di Varese



**GRUPPO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE-Marnate (VA)**

REGOLAMENTO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 1 FINALITA'

È costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di seguito Gruppo Comunale, cui possono aderire persone di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro, nell'ambito del servizio di Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Il Sindaco ai sensi dell'art. 15 della legge n. 225/92 è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Gruppo Comunale svolge la propria attività secondo le direttive impartite dal Sindaco, quale Autorità locale di Protezione Civile ed a capo dell'Amministrazione Comunale dal quale il Gruppo Comunale dipende, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Copia del presente Regolamento verrà esposta nei locali del Gruppo Comunale, nonché fatta visionare ai nuovi Volontari all'atto dell'iscrizione.

Il Regolamento è pubblicato sul sito web comunale.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione al Gruppo Comunale è subordinata alla presentazione di apposita domanda, al possesso dei seguenti requisiti ed accettazione delle seguenti condizioni:

- avere conseguito la maggiore età (escluso minori di cui all'art. 3);
- essere esenti da condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio;

- essere disponibili a partecipare con assiduità alle attività ordinarie, formative e di addestramento organizzate dal Gruppo nonché essere disponibili a partecipare anche ad attività straordinarie di Protezione Civile;
- assumere l'impegno di comunicare ogni variazione relativa ai sopraindicati requisiti e condizioni.

ART. 3 VOLONTARI

Gli allievi Volontari ammessi al Gruppo Comunale acquisiscono la qualifica di Volontari **“operativi/non operativi”** dopo aver superato con esito positivo il corso di formazione di base conforme agli standard Regionali e svolto con diligenza il periodo di prova della durata di tre mesi.

Durante il periodo di prova gli allievi Volontari presenzieranno ai turni in funzione di *osservatori*.

Sono ammessi eccezionalmente all'interno della sede, per compiti non operativi e dopo breve formazione interna, anche minori dai 16 ai 18 anni, previa domanda scritta dei genitori e autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Marnate attraverso le sue strutture individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini al Gruppo Comunale.

I Volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne identifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo ed il ruolo assegnato.

ART. 4 ADDESTRAMENTO

I Volontari sono formati e addestrati attraverso attività e corsi, promossi sia all'interno del Gruppo stesso, sia da organi Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile, oltre che da altri gruppi od organizzazioni di Protezione Civile italiane ed estere.

All'interno del Gruppo possono essere formate ed addestrate squadre con diversa specializzazione.

Saranno, altresì, privilegiate tutte le occasioni di partecipazione od organizzazione di esercitazioni di protezione civile a beneficio dei Volontari, dei cittadini e della popolazione scolastica.

Tutti i percorsi formativi dovranno essere organizzati in termini di contenuti, modalità attuative e frequenza, in accordo a quanto stabilito dalla normativa Regionale in materia di Protezione Civile (L.R. 16/2004 e successivi Regolamenti attuativi).

ART. 5 DOVERI DEI VOLONTARI

I Volontari partecipano alle attività del Gruppo Comunale con lealtà, impegno, diligenza e spirito di collaborazione nel rispetto delle regole del presente Regolamento.

In particolare devono:

- improntare il loro comportamento alla massima serietà ed impegno;
- conoscere e rispettare il presente Regolamento;
- usare nei rapporti con terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà;
- aggiornarsi sulle attività e sui servizi del Gruppo;

- attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dai competenti organi superiori, sia all'interno che nei contatti con esterni, seguendo in ogni occasione la via gerarchica determinata dal seguente Regolamento ed evitando iniziative personali;
- osservare rigorosa riservatezza di quanto udito, visto o fatto in servizio, evitando nel modo più assoluto la diffusione di foto, filmati e notizie non autorizzata dal Gruppo;
- garantire, in caso di emergenza, operatività a favore di un'unica organizzazione di Protezione Civile e/o associazione di volontariato, da indicarsi all'atto dell'iscrizione;
- non fornire, se non autorizzati dal Coordinatore, informazioni riguardanti il Gruppo;
- non fornire informazioni personali sui volontari;
- non dare informazioni delle quali non si ha certezza o per le quali non si ha competenza.

I Volontari si impegnano a non svolgere all'interno del Gruppo alcuna attività politica, ideologica o commerciale, a non richiedere alcuna remunerazione per la loro opera, a non compiere alcuna azione o attività in contrasto con le finalità del Gruppo Comunale, a non svolgere attività di competenza di altri enti che concorrono nelle operazioni di soccorso e Protezione Civile.

Nel servizio il Volontario è tenuto a svolgere la propria attività con educazione e rispetto verso tutti i cittadini e tutti gli appartenenti al Gruppo Comunale, nel corso degli interventi è tenuto ad adottare ogni forma di sicurezza per sé e per gli altri, ponendo in atto le pratiche formative ricevute.

I Volontari devono prestare la massima attenzione e cura nell'uso del materiale tecnico in dotazione al Gruppo Comunale al fine di preservare ogni danno al materiale stesso, a cose e persone.

I Volontari devono attenersi, per quanto di competenza, a quanto previsto nel "Codice di comportamento dei dipendenti" del Comune di Marnate.

ART. 6 DIRITTI DEI VOLONTARI

Al Gruppo Comunale è riconosciuto il diritto di iscriversi all'Albo nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, previo accertamento dei requisiti richiesti nel presente Regolamento per i suoi aderenti.

Ai Volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse all'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

Ai Volontari impegnati in attività di soccorso ed emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di Protezione Civile, vengono garantiti per il periodo di impiego i seguenti benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001:

- mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro;
- rimborso spese sostenute nello svolgimento dell'attività istituzionale;
- rimborso per eventuali danni e/o perdite di attrezzature e di mezzi utilizzati;
- ai datori di lavoro che ne facciano richiesta viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti e contributi previdenziali versati al lavoratore.

ART. 7 SEDE E ATTREZZATURE

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile ha la propria sede operativa e il deposito dei materiali e mezzi in via San Giovanni Bosco.

Al Gruppo Comunale spetta:

- la gestione organizzativa degli spazi assegnati sulla base anche delle specifiche indicazioni dell'Amministrazione Comunale;
- la gestione operativa del magazzino, il controllo, il mantenimento delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi assegnati al Gruppo, segnalando all'ufficio di protezione Civile la necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I Volontari sono dotati a cura dell'Amministrazione Comunale di idoneo abbigliamento ed attrezzature per l'espletamento dell'attività di protezione civile. Il Coordinatore assegna tale equipaggiamento e ne determina i tempi e modi di sostituzione.

Il Gruppo Comunale utilizza esclusivamente i mezzi, le uniformi e le attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, forniti da altri organi Istituzionali di Protezione Civile o acquisiti tramite donazioni da parti di privati e/o associazioni, a condizione che gli stessi siano formalmente presi in carico dall'Amministrazione Comunale.

I mezzi, le uniformi e le attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale possono essere utilizzati dai Volontari esclusivamente nell'ambito dell'attività di volontariato effettuata nell'ambito del Gruppo Comunale di Protezione Civile, costituendo ogni altro utilizzo ipotesi di *peculato d'uso*.

Le dimissioni, o l'eventuale espulsione dal Gruppo, di un Volontario comportano l'obbligo di restituzione di uniformi, attrezzature in uso al Volontario stesso nonché del tesserino di riconoscimento.

ART. 8 VISITE MEDICHE

Il Comune si riserva la facoltà di disporre la visita medica finalizzata all'accertamento dell'idoneità psicofisica su richiesta motivata del Sindaco o dell'Assessore delegato alla Protezione Civile.

ART. 9 ORGANI DEL GRUPPO COMUNALE

Il Coordinatore è nominato dal Sindaco con apposito atto e deve essere scelto tra gli appartenenti al Gruppo in ragione di particolari competenze e capacità.

Il Coordinatore resta in carica per tutto il mandato del Sindaco, rappresenta ufficialmente il Gruppo Comunale e risponde dell'operato dello stesso al Sindaco e all'Assessore delegato alla Protezione Civile.

Il Coordinatore dirige e coordina l'attività del Gruppo, dà puntuale esecuzione delle direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato, è responsabile della corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate al Gruppo, richiede la sostituzione e la fornitura dei mezzi e del materiale necessario a svolgere il servizio così come per l'equipaggiamento individuale dei Volontari cura l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente Regolamento.

Entro il 28 febbraio di ogni anno il Coordinatore trasmette, per tramite del Referente Operativo Comunale (R.O.C.), al Sindaco e all'Assessore delegato la relazione annuale dell'attività svolta dal Gruppo Comunale nell'anno precedente.

Il Sindaco nomina un Vicecoordinatore, scelto tra i Volontari operativi appartenenti al Gruppo in ragione di particolari competenze e capacità, che sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento e collabora con lo stesso nella gestione del Gruppo.

Il Vicecoordinatore dura in carica due anni.

Il Coordinatore nomina tra i Volontari il Segretario del Gruppo che ha compiti di gestione della documentazione amministrativa del Gruppo, in coordinamento con il Servizio competente del Comune.

ART. 10 IMPIEGO OPERATIVO

Le modalità di impiego del Gruppo Comunale sono quelle previste dal presente Regolamento e dal piano Comunale di Protezione Civile, per la parte di competenza della componente volontaria.

I Volontari del Gruppo Comunale dovranno inoltre attenersi alle direttive del Sindaco e delle competenti Autorità preposte alla direzione e al coordinamento degli interventi, osservando le indicazioni che verranno impartite al Coordinatore e ai Capisquadra. Il Sindaco o l'Assessore delegato, su richiesta degli organi di Protezione Civile previsti dalla vigente normativa, autorizza ad effettuare interventi addestrativi, di supporto, di rappresentanza, di soccorso e di prevenzione anche al di fuori del territorio del Comune di Marnate, inclusa la partecipazione a colonne mobili organizzate da Provincia e Regione.

ART. 11 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento da parte dei Volontari del Gruppo Comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo.

I casi di violazione delle norme del presente Regolamento devono essere segnalati tempestivamente al Coordinatore, che ne verificherà la sussistenza, informando il Sindaco. Il Sindaco è competente a giudicare i Volontari circa le infrazioni e ad applicare eventuali provvedimenti disciplinari che, in funzione della violazione commessa, possono essere:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione temporanea dal servizio per un periodo massimo di 6 mesi.

L'esclusione definitiva del Volontario dal Gruppo Comunale di Protezione Civile spetta esclusivamente al Sindaco, su segnalazione del Coordinatore, per gravi e/o reiterate violazioni del presente Regolamento e delle Leggi.

ART. 12 ENTRATA IN VIGORE ED ABROGAZIONI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme legislative vigenti in materia di Protezione Civile e alle circolari emanate dagli organi Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile, nonché alle direttive interne e alle circolari emanate dal Sindaco o Assessore delegato alla Protezione Civile.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogato il precedente *Regolamento Comunale di Volontari di Protezione Civile* approvato con delibera di Consiglio Comunale n.22 del 09/04/2001.

Ogni modifica del presente Regolamento dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale.